



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per
l'Autonomia Scolastica*

Ufficio IX

CIRCOLARE n.45

MIUROODGOS prot.n.3646/R.U./U

Roma, 12 Maggio 2010

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Istruzione per la Provincia di
TRENTO

All'Intendente Scolastico per la Scuola in
Lingua Italiana
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola in
Lingua Ladina
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola in
Lingua Tedesca
BOLZANO

Al Sovrintendente agli Studi per la Regione
Autonoma Valle d'Aosta
AOSTA

OGGETTO: Monitoraggio docenti di ruolo impegnati nell'insegnamento delle lingue di minoranza - Raccolta "buone prassi".

Come è noto, in occasione del decennale della Legge 482/99 questa Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia ha commissionato all'INVALSI un piano di ricerca sulle "Lingue di minoranza e Scuola. A dieci anni dalla legge 482/99". L'INVALSI ha, poi, affidato il coordinamento scientifico dell'indagine al prof. Gabriele Iannaccaro dell'Università Milano - Bicocca.

L'impianto dell'inchiesta, dopo aver analizzato in modo preliminare il territorio, è stato orientato ad una ricognizione della situazione reale di applicazione della Legge 482/99 in termini di scuole coinvolte, di metodologia d'insegnamento della lingua, di materiali didattici adottati e di rapporto tra lingua e cultura.

Oggetto principale dell'indagine conoscitiva è stata la valutazione dell'adequatezza della qualità, del grado e tipo di integrazione della lingua di minoranza nell'offerta scolastica, analizzata anche in termini storico-evolutivi con il sussidio di focus-group creativi, con l'analisi dei materiali didattici utilizzati ed infine con una valutazione scientifica delle iniziative progettuali presentate dalle scuole di lingua minoritaria con particolare riguardo a tre annualità: 2000/01 – 2004/05 e 2008/09.

Gli esiti della ricerca, pubblicati nel primo volume dei "Quaderni della Direzione Generale per gli Ordinamenti" scaricabile dal sito: www.minoranze-linguistiche-scuola.it hanno evidenziato la necessità di superare l'estemporanea progettualità annuale delle iniziative presentate dalle singole scuole con interventi più sistematici, con percorsi curricolari di/in lingua materna, con interventi di formazione per i docenti.

In conformità con la raccomandazione della Commissione Europea sul multilinguismo, tenendo conto di quanto emerso dalla ricerca in questione, in considerazione delle richieste fatte dai dirigenti tecnici, dai dirigenti scolastici e dai docenti durante i lavori del seminario di marzo scorso appare necessario operare in modo da connotare le azioni intraprese a tutela delle lingue di minoranza di quel prestigio sociale che caratterizza le altre discipline del curriculum scolastico, anche nell'ottica di una possibile realizzazione di un percorso qualificato e certificato di formazione per docenti di lingua di minoranza.

L'attenzione di questa Direzione Generale è, quindi, volta a conoscere le iniziative significative realizzate a livello locale, anche in collaborazione con le Università, di formazione sia in glottodidattica sia in lingua di minoranza dei docenti della scuola del primo ciclo; di queste si chiede la trasmissione della relativa documentazione alla mail: tiziana.senesi@istruzione.it.

Pertanto, al fine di effettuare una capillare ricognizione nelle scuole interessate, delle azioni di insegnamento delle lingue di minoranza, degli alunni raggiunti da queste iniziative, dei docenti ivi impegnati e della generica disponibilità di questi ultimi a seguire un eventuale progetto di formazione, si richiede la collaborazione delle SS.VV. relativamente al censimento, per l'anno scolastico in corso:

1. del numero complessivo degli alunni iscritti, divisi per grado di scuola, e che sono coinvolti in attività di/in lingua di minoranza;

2. del numero di ore dedicate settimanalmente alle attività di insegnamento di/in lingua minoritaria;
3. del numero dei docenti di ruolo utilizzati, a livello regionale, per l'insegnamento delle lingue di minoranza nella scuola del primo ciclo;
4. delle tipologie di laurea, per i docenti impegnati in questo campo ed appartenenti alla scuola secondaria di primo grado (lettere, lingue, storia, scienze, matematica, scienze umane etc);
5. del numero dei docenti di ruolo interessati a frequentare attività di formazione certificata e qualificata in glottodidattica e linguistica per la tutela e promozione della lingua di minoranza nelle scuole del primo ciclo.

Per semplificare la ricerca richiesta si allega la tabella excel che dovrà essere debitamente compilata e inoltrata al seguente indirizzo mail:

tiziana.senesi@istruzione.it entro e non oltre il 4 giugno 2010.

Lo scrivente ufficio avvisa che la mancata partecipazione alla presente rilevazione sarà causa di esclusione dal piano di interventi e di finanziamenti per la realizzazione di progetti nazionali e locali nel campo dello studio delle lingue e delle tradizioni culturali appartenenti ad una minoranza linguistica (Legge 15 dicembre 1999, n. 482 art. 5) per l'anno scolastico 2010/2011.

Infine allo scopo di verificare, in modo capillare, l'effettività delle sedi scolastiche operanti in zone comunali o subcomunali delimitate territorialmente ai sensi della legge 482/99, a seguito del processo di dimensionamento, si ritiene opportuno procedere ad una comparazione dei dati in possesso di questa amministrazione (allegato elenco) con la realtà effettiva delle scuole di lingua minoritaria presenti a livello regionali, segnalando alla scrivente le eventuali discordanze.

Per le province di Trento, Bolzano ed Aosta, si chiede cortesemente alle rispettive Intendenze di voler fornire alla scrivente Direzione l'elenco delle scuole di minoranza linguistica, così da completare il quadro complessivo di riferimento delle scuole oggetto della normativa precitata.

Si prega gli UU.SS.RR. in indirizzo per il tramite dei loro referenti regionali, di attivarsi per la diffusione e per il buon esito di entrambe le rilevazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Mario G. Dutto

AT/ts